(...) All’inizio degli anni '70 si crearono le condizioni per la radiofonia privata nei principali paesi europei, con l'Italia in prima fila per numero di emittenti e numero di ascoltatori . Questo faceva seguito alle dure contestazioni del 68’ e successivamente del 72, anni in cui la voce operaia e giovanile fecere tremare e cadere numerosi governi. Nelle rivendicazioni di quegli anni c’era il grande desiderio di crescita della libertà individuale, ed oggi possiamo dirlo, anche il desiderio di poter scegliere in autonomia le fonti di informazione. (...)

L'articolo:
http://www.broadcastitalia.it/storia%20delle%20radio.htm

La testimonianza:
http://www.maurizioamici.it/Radio.htm

Da vedere:

http://www.raistoria.rai.it/articoli/l-era-delle-radio-libere/10620/default.aspx

Informazione di base:
https://it.wikipedia.org/wiki/Radio_libere

Passato... presente:
http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=4385:le-sette-vite-della-radio&catid=44:ascoltare&Itemid=139